

# I PARASSITI E LE MALATTIE

Quando una pianta è sana e vigorosa, fin dal momento del suo acquisto, in genere non dovrebbero esserci problemi di parassiti e malattie, se non quelli trasmessi da piante vicine.

La migliore prevenzione delle malattie delle piante è la scelta di piante di qualità, coltivate bene con professionalità e competenza presso fioristi e garden center specializzati che garantiscono il prodotto. Tuttavia qualche problema sopraggiunge per contatto con altre piante che ospitano i parassiti o materiali, come i vasi e i terricci riciclati, ove si sono insediate forme di patogeni durevoli ed in grado di trasmettersi.

Inoltre è molto importante saper distinguere ciò che si sintomo di malattia o ciò è sintomo di carenza nutrizionali o idriche o forme di stress (caldo, aria fredda, ristagni d'acqua.)

Non è proprio semplice ed alla portata di tutti saper distinguere i problemi delle piante, tuttavia cercheremo di dare alcuni pratici suggerimenti di questa rubrica e nelle pagine seguenti per comprendere il significato dei “segnali” “particolari” e sintomi che le piante esprimono.

## I parassiti animali

### *Afidi*

Sono gli insetti più comuni, noti come “pidocchi” di colore giallo, verdi o bruno. Vivono in gruppi sugli apici vegetativi delle piante e sulle parti giovani, cioè le parti verdi più tenere, gemme, boccioli, foglie e rametti. Questi insetti estraggono la linfa causando un indebolimento delle parti colpite; come conseguenze si hanno le foglie corrugate e accartocciate gli afidi emettono una specie di melassa che rende e collose le foglie e che diviene a sua volta sostanza nutritiva per altri insetti come cocciniglie o substrato di crescita per le fumaggini (muffe nerastre).

Forme efficaci di lotta ecologica sono:

l’asportazione invernale di due centimetri di terriccio superficiali, ove le uova svernano ed irrorazione delle foglie nei periodi di comparsa della melassa con acqua e piccolissime dosi di detersivo liquido per piatti, per scioglierla ed asportarla, perché non si prolunghi il danno la presenza di altri insetti. Qualora si renda necessario un trattamento chimico usare prodotti aficidi a base di “piretro” che è una sostanza naturale ed origine vegetale.

## **Cocciniglie**

Sono presenti in forma di piccoli scudetti semisferici, ellittici o a bastoncino, di colore marrone, grigio o biancastro si proteggono con l'emissione di lanugine cotonosa bianca che ne rende difficilissima la lotta si trovano sulle giovani foglie sugli steli corteccia si usano insetticidi specifici addizionati ad olio bianco minerale. Di solito crescono sulla melata prodotta dagli afidi, quindi l'asportazione di essa ne evita la diffusione.

## **Farfalline bianche**

Sono presenti sulle pagina inferiore delle foglie e si liberano in volo appena la foglia viene smossa. In numero ridotto no creano grossi problemi e non conviene fare trattamenti, per così di grosse infestazioni usare prodotti di piretro.

## **Lumachine**

Attaccano le parti basse della pianta al colletto ed il fusto basale lasciando chiari segni brunastri di "rosicchiatura" si annidano nel terriccio e non è facile colpirle un buon metodo di lotta è lasciare la notte delle foglioline di insalata ove si presentano in sintomi ed al mattino si potrà prelevare dal vaso le foglie di insalata ricoperte di lumachine.

## **I parassiti fungini**

**Muffa bianca (o mal bianco)** provocata dal fungo *Oidium Spp.*

Compare come un velo leggero sulle foglie, di colore biancastro sulla pagina inferiore, sui fiori e sugli steli giovani. Si verifica nei periodi di instabilità climatica e di alternanza tra elevate umidità ed asciutto; conviene asportare le foglie colpite.

**Muffa grigia**, dovuta alla presenza del fungo *Botrytis*. Si sviluppa nei momenti di bassa temperatura e alta umidità. Colpisce le foglie, i fiori e lo stelo.

### **Marciumi al colletto ed alle radici.**

I marciumi al colletto ed alle radici delle piante compaiono improvvisamente e provocano deperimento drastico della pianta. Sono causati dai funghi del genere *Fusarium*, *Verticillium* e *Rhizoctonia* e *Phitoptora*.

La maculatura è solitamente giallo-bruna e si osserva il disfacimento molle nei tessuti vegetali. Si può intervenire per limitare il danno quando l'attacco è ai primi stadi, se è in fase avanzata è impossibile.

Eventualmente se la pianta si può suddividere, si salvi la parte della pianta non infetta. Una delle cause scendenti e la costante bagnatura e la scarsa

permeabilità del terriccio (ristagni d'acqua a livello del colletto e delle radici).

## **Sintomi non causati da malattie**

### **Clorosi**

Ingiallimento delle foglie tra le nervature; sintomo di scarso assorbimento o scarsa disposizione di ferro. In caso questo problema è dovuto all'uso di acqua potabile ricca di carbonati di calcio. L'eccesso di calcio nel terriccio rende impossibile alla pianta l'assimilazione del ferro per la formazione di clorofilla. Il prodotto che riattiva il ferro è il sequestrene.

### **Punte e margini fogliari secchi o imbruniti**

Sono dovuti principalmente a problemi di disidratazione e dosi eccessive di concimazione o ad eccesso di luce. Le punte ed il margine fogliare sono tessuti vegetali molto sottili della pianta costituiti da pochissimi strati di cellule che, quindi, sono deboli e sensibili agli stress da carenza di umidità.